



DELIBERAZIONE N. 12

Il Commissario Straordinario

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, e in particolare l'art.4 (Istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro);

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2016 che individua le risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 108 recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 18, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150;

VISTO il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della L. 31.12.2009, n.196", in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l'altro introducendo tra gli organi dell'ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che "...nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro

del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 dell'ANPAL, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 30 dicembre 2022 e approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 3538 del 27 febbraio 2023;

VISTA la prima variazione del Bilancio di previsione 2023 adottata dal Commissario Straordinario con delibera n. 9 del 3 agosto 2023 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 15524 del 7 settembre 2023;

VISTA la seconda variazione del Bilancio di previsione 2023 adottata dal Commissario Straordinario con delibera n. 11 del 15 novembre 2023 e trasmessa ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 17421 del 15 novembre 2023;

VISTA la proposta di terza variazione del Bilancio di previsione 2023 trasmessa dal Commissario straordinario al Collegio dei revisori in data 20 novembre 2023 con nota prot. n. 17611;

VISTA la proposta di assestamento del Bilancio di previsione 2023 trasmessa dal Commissario straordinario al Collegio dei revisori in data 20 novembre 2023 con nota prot. n. 17611 e sostituita in data 29 novembre 2023 con nota prot.18140;

VISTO il parere del Collegio dei revisori espresso nel verbale n. 15 del 29 novembre 2023 sulle proposte di cui sopra;

CONSIDERATO che la terza variazione e l'assestamento del Bilancio sono coerenti con le linee programmatiche di attività e con gli obiettivi approvati con il Bilancio di previsione 2023;

DELIBERA

L'adozione della terza variazione e dell'assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, allegati al presente atto, e l'inoltro dei medesimi al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze per la definitiva approvazione.

Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005)*